



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Lavoro

Via Gilli n. 4 – 38121 Trento

T +39 0461 494001

F +39 0461 494034

pec serv.lavoro@pec.provincia.tn.it

@ serv.lavoro@provincia.tn.it

Spett.le

COMUNE DI CANAZEI

Streda Roma, 12

38032 CANAZEI (TN)

Trento,

22 FEB. 2022

Trasmissione via PiTre

Prot. n. S021/2022/ 132/76 /24.1/MaC

Oggetto: Autorizzazione all'installazione dell'impianto di videosorveglianza nonché definizione delle modalità per l'uso - Art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii.

In allegato alla presente si trasmette la determinazione del Dirigente n. 1630 di data 22 febbraio 2022, relativa all'autorizzazione all'installazione e all'utilizzo di un impianto di videosorveglianza per l'unità operativa "Centro Raccolta Materiali".

Per ogni esigenza di chiarimento si prega di contattare la sottoscritta ispettrice del lavoro Maria Casamichele ai seguenti recapiti: ☎ 0461/494030, ✉ maria.casamichele@provincia.tn.it.

Cordiali saluti.



L'ISPETTRICE DEL LAVORO

- Maria Casamichele -

Allegati: c.s.

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S021-00031**OGGETTO:**

Autorizzazione all'installazione dell'impianto di video sorveglianza a favore dell'ente COMUNE DI CANAZEI, con sede in Canazei, per l'unità operativa "Centro Raccolta Materiali" - art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e ss.mm.ii.

ESENTE DA BOLLO AI SENSI
DEL DPR 26.10.72 N° 642
ALLEGATO B ART 16



IL DIRIGENTE

- vista l'istanza pervenuta in data 17 giugno 2020, con la quale il Sindaco del Comune di Canazei, con sede in Canazei (TN), via Roma, 12, esercente attività di ente pubblico non economico, chiede l'autorizzazione per l'installazione di un impianto di video sorveglianza per l'unità operativa sita in Streda de Costa, 8, per l'esercizio dell'attività di Centro Raccolta Materiali;
- Il comune di Canazei ha comunicato di aver in forza, all'atto di presentazione della domanda, n. 34 lavoratori dipendenti, di cui n. 2 addetti al CRM interessato dalla domanda;
- In data 10 gennaio 2022 l'Ente ha comunicato che, delle OO.SS. territoriali Funzione Pubblica firmatarie del ccpl per il personale del comparto Autonomie locali contattate, in assenza di RSA/RSU, per la stipula di un accordo sull'impianto di videosorveglianza presso il CRM, solo un sindacato aveva nel frattempo proceduto a sottoscrivere il verbale di accordo proposto, mentre delle altre OO.SS, una pur condividendo i motivi della richiesta non ha inteso sottoscrivere, una si è dichiarata indisponibile e una non ha risposto alla richiesta dell'amministrazione comunale;
- esaminata la documentazione e vista la planimetria allegata all'istanza, da cui risulta che l'impianto prevede l'installazione di n. 6 telecamere, tutte esterne, collegate ad un dispositivo di registrazione e ad un monitor;
- preso atto che le motivazioni per l'installazione del predetto impianto consistono, in base a quanto riportato nell'istanza e nella relazione allegata, nelle esigenze di tutela del CRM da atti vandalici e danneggiamenti. L'impianto di video sorveglianza risulta essere per il Comune un valido strumento deterrente permettendo di monitorare la struttura mediante il controllo dell'area di ingresso e di uscita, dei cassonetti dei rifiuti e dell'area di manovra dei veicoli;
- preso atto che la maggioranza delle OO.SS. Territoriali Funzione Pubblica non hanno ritenuto di sottoscrivere la proposta dell'Amministrazione Comunale, come da comunicazione del Comune di Canazei di data 10 gennaio 2022;
- visto l'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e ss.mm.ii, il quale prevede che, in assenza di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, gli impianti audiovisivi e le apparecchiature di controllo richiesti per esigenze organizzative e produttive, per la sicurezza del lavoro e per la tutela del patrimonio aziendale, dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previa autorizzazione dell'Ispettorato del lavoro;
- preso atto che l'impianto di video sorveglianza che l'Ente intende installare può comportare anche un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori e che le rappresentanze sindacali non hanno ritenuto di sottoscrivere la proposta dell'Amministrazione Comunale;
- preso atto che le telecamere saranno collocate in modo tale da non riprendere luoghi e accessi riservati esclusivamente a personale dipendente (servizi, spogliatoi, ecc.);
- considerata la competenza della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 26 gennaio 1980, n. 197, il quale ha trasferito all'Ente le funzioni dell'Ispettorato provinciale del Lavoro, e visto, da ultimo, il D.P.P. 26.01.2009 n. 3-5/Leg., con il quale si individua il Servizio Lavoro, quale soggetto competente per le predette funzioni;



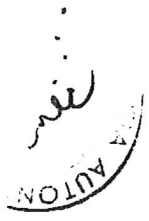
- visto il D. Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 42 relativo ai “Diritti e prerogative sindacali nei luoghi di lavoro”;
- visto il CCPL del Personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 01.10.2018, ed in particolare l’art. 7 in cui stabilisce la composizione delle delegazioni e soggetti sindacali titolari della contrattazione il quale stabilisce, per la contrattazione decentrata, che le delegazioni trattanti, per i lavoratori siano costituite da RSA/RSU, ove costituite, e da non più di due componenti per ciascuna organizzazione sindacale firmataria del contratto collettivo;
- visto il Reg. UE 2016/679, nonché il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm., con i relativi provvedimenti del Garante di data 29.04.2004 e di data 08.04.2010;
- vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l’Attività Ispettiva del 16/04/2012 (prot. 37/7162) inerente le procedure per il rilascio delle autorizzazioni previste dall’art. 4 della legge n. 300 del 1970;
- vista la nota dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro del 28 novembre 2017 (prot.n. 299/2017/RIS) con la quale si forniscono indicazioni operative sull’installazione e utilizzazione di impianti audiovisivi e di altri strumenti di controllo ai sensi dell’art. 4 della Legge 300/1970;
- vista la relazione dell’ispettrice del lavoro Maria Casamichele di data 15 febbraio 2022, nella quale si conferma, tra l’altro, che l’impianto di video sorveglianza è costituito da n. 6 telecamere, tutte esterne, da posizionare nei punti indicati nella planimetria allegata all’istanza;
- ritenuto che il sistema di video sorveglianza proposto sia congruo rispetto alle finalità indicate dall’Ente, le quali a loro volta sono da reputarsi comprese, con riguardo alle telecamere implicanti possibile controllo dei lavoratori, in quelle enunciate all’articolo 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e ss.mm.ii.;
- tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di autorizzare l’ente Comune di Canazei (C.F. e P. IVA 00374450229), con sede legale in Canazei (TN), via Roma, 12, all’installazione ed utilizzo di un impianto di video sorveglianza per l’unità operativa in Streda de Costa, 8, esercente attività di centro Raccolta Materiali, composto da:
 - n. 6 telecamere esterne da installare nei punti individuati nella planimetria allegata all’istanza, come di seguito specificato:
 - n. 2 telecamere esterne posizionate sugli angoli nord-est e nord-ovest del piazzale per il monitoraggio dei cassonetti, della zona rifiuti pericolosi e della zona rifiuti inerti;
 - n. 1 telecamera esterna per il monitoraggio dell’ingresso al CRM;
 - n. 1 telecamera esterna per il monitoraggio dell’ingresso sud e della zona rifiuti pericolosi;



- n. 1 telecamera esterna sul lato nord-ovest per il monitoraggio dei veicoli in uscita e l'ingresso dei veicoli di servizio;
 - n. 1 telecamera esterna posizionata sul lato est per il monitoraggio dell'area uscita dal CRM;
 - un dispositivo di registrazione collegato ad un monitor, da installare in locale riservato, protetto da chiave. L'accesso alle immagini registrate tramite ID e password sarà consentito solo ai soggetti a tal fine autorizzati dall'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento esplica i suoi effetti esclusivamente in riferimento all'impianto come risultante dalle caratteristiche tecniche e dalle modalità d'uso, evidenziate nella richiesta di autorizzazione. All'impianto non può essere apportata alcuna modifica, non può essere aggiunta alcuna ulteriore apparecchiatura al sistema da installare, se non in conformità al dettato dell'art. 4 della legge n. 300 del 1970, e ss.mm.ii., e previa relativa comunicazione al Servizio Lavoro;
 - di dare atto che la validità dell'autorizzazione è correlata all'esistenza delle esigenze dichiarate e che rimane esclusa ogni altra finalità, diretta e indiretta, di controllo a distanza dell'attività lavorativa del personale dipendente;
 - di dare atto che il presente provvedimento esplica i suoi effetti limitatamente alle caratteristiche tecniche dell'impianto, allo stato dei luoghi, e alle modalità d'uso, evidenziati nella richiesta di autorizzazione. All'impianto non può essere apportata alcuna modifica, non può essere aggiunta alcuna ulteriore apparecchiatura al sistema da installare, se non in conformità al dettato dell'art. 4 della legge n. 300 del 1970 e ss.mm.ii., previa relativa comunicazione al Servizio Lavoro;
 - di dare atto che ai fini del regolare utilizzo dell'impianto è necessario osservare, altresì, quanto segue:
 1. prima della messa in funzione dell'impianto l'azienda deve dare apposita informativa scritta al personale dipendente in merito all'attivazione dello stesso, alle modalità d'uso e all'effettuazione dei controlli, garantendo che la raccolta delle informazioni e il trattamento di quelle acquisite avvenga secondo la disciplina dettata dal Reg. UE 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e successivi provvedimenti dell'Autorità del Garante della Privacy in materia di trattamento dei dati personali, ed in particolare il Provvedimento di data 8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29.04.2010);
 2. l'impianto deve acquisire solo i dati pertinenti con le finalità dichiarate e comunque non lesivi della riservatezza dei lavoratori. La ripresa di personale dipendente deve essere opportunamente evitata e qualora effettuata dovrà essere accidentale ed occasionale;
 3. le telecamere devono essere orientate verso le aree maggiormente esposte ai rischi di furto e danneggiamento, e l'angolo delle riprese deve essere limitato evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate;
 4. eventuali modifiche alla disposizione dell'impianto sono ammissibili solo se conformi al perseguimento delle finalità dichiarate e autorizzate;
 - di dare atto che la validità dell'autorizzazione è correlata all'esistenza delle esigenze dichiarate e che rimane esclusa ogni altra finalità, diretta e indiretta, di controllo a distanza dell'attività lavorativa del personale dipendente;



- di dare atto che il procedimento, avviato con la domanda in premessa, sospeso in attesa dell'accordo sindacale sino alla comunicazione dell'Ente del 10 gennaio 2022, con la quale si informava dell'impossibilità di raggiungere un accordo con le OO.SS., ulteriormente sospeso per integrazioni dal 21 gennaio al 10 febbraio 2022, termina con la data del presente provvedimento, adottato nel rispetto del termine di 60 giorni fissato ai sensi della legge provinciale n. 23 del 1992 e ss.mm.ii;
- di dare atto che, contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE

Sandra Cainelli

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

